



LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

Cod 114DC000006 C B 00005550600 IL

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)

Prot. 0006017 del 14/05/2025

II-2 (Uscita)

Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5A Indirizzo Scientifico Sportivo

a.s. 2024/2025

Il Docente Coordinatore
Prof. Erminia Di Napoli

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1.	Indice	
1.	Indice	2
2.	Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3.	Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3	
3.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo .	6
4.	Il Consiglio di classe.....	7
4.1	Continuità didattica nel triennio	8
5.	Profilo della classe	8
5.1	Evoluzione della classe nel triennio	10
5.2	Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre.....	10
5.3	Attività di recupero e potenziamento	10
6.	Attività, percorsi e progetti.....	11
6.1	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	11
6.2	Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	12
6.3	Modulo Orientativo	13
6.4	Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	14
7.	Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	16
8.	Metodologie, strumenti e valutazione	16
8.1	Metodologie didattiche.....	16
8.2	Strumenti e ambienti di apprendimento	16
8.3	Verifica e valutazione.....	17
8.4	Criteri e Tipologia di valutazione	17
8.5	Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	18
9.	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
10.	Criteri di attribuzione del voto di condotta	20
11.	Firme dei docenti del Consiglio di classe	20
12.	Allegati al documento del Consiglio di classe	22



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi

complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Il percorso del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stata istituita nell'anno scolastico 2014/15. Il D.P.R. n. 52 del 5 marzo 2013, che ha disciplinato l'organizzazione dei percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, prevede che la sezione ad indirizzo sportivo sia inserita strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche e ribadisce che le istituzioni scolastiche che richiedono l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo debbano disporre di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati.

Al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità istituzionali delle sezioni ad indirizzo sportivo, il citato DPR prevede la realizzazione di accordi e collaborazioni con soggetti qualificati.

In particolare nell'ambito del sistema delle scuole statali, i competenti Uffici scolastici regionali stipulano apposite convenzioni con i Comitati regionali del CONI e del CIP e con le province in materia di rapporti tra le istituzioni scolastiche interessate ed i soggetti associati al CONI e al CIP o da essi riconosciuti, sulla base di linee programmatiche definite di concerto tra il MIUR e il Ministro con delega allo sport e concordate con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

È data, inoltre, facoltà alle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, nelle quali sono attivate sezioni ad indirizzo sportivo, sia singolarmente che collegate in rete, di stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva. Con la precisazione che dalla stipula delle convenzioni non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il DPR n. 52 stabilisce infine che il MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica - proceda ad una verifica periodica dell'efficacia delle attività della sezione ad indirizzo sportivo, anche in collegamento con le iniziative del sistema nazionale di valutazione individuato dall'articolo 2, del D.L. n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. A tal fine, per un quinquennio dall'entrata in vigore del regolamento, il MIUR si avvale di un apposito gruppo di lavoro, avente la funzione di monitorare sul territorio nazionale l'assetto organizzativo didattico-disciplinare della sezione ad indirizzo sportivo, nonché le esperienze realizzate dalle scuole in campo didattico-sportivo, le professionalità così formate, l'impiantistica specifica degli istituti e la cultura sportiva propria di ogni territorio.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei. Il profilo è integrato con i risultati di apprendimento specifici previsti per la sezione a indirizzo sportivo che "è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di più discipline sportive all'interno



di un quadro culturale e favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto" e "guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, pertanto, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e, in particolare, specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al DPR n.89/2010, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Consiglio di Classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
UCCIARDO ANTONIO	RELIGIONE
BALZANO AMALIA	ITALIANO
CASCIANO CARMELA	INGLESE
VITIELLO VALENTINA	MATEMATICA, FISICA
FIORENZA FORTUNATA	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE
BALESTRIERI CARMELA	STORIA
PARENTE ANNA	FILOSOFIA



DI NAPOLI ERMINIA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
CHIERCHIA LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PASSEGGIA PASQUALE	DISCIPLINE SPORTIVE

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	MICUCCIO ALFONSO	COZZOLINO CIRO	UCCIARDO ANTONIO
ITALIANO	BALZANO AMALIA	BALZANO AMALIA	BALZANO AMALIA
INGLESE	CASCIANO CARMELA	CASCIANO CARMELA	CASCIANO CARMELA
MATEMATICA, FISICA	VITIELLO VALENTINA	VITIELLO VALENTINA	VITIELLO VALENTINA
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	FIORENZA FORTUNATA	FIORENZA FORTUNATA	FIORENZA FORTUNATA
STORIA	ROMANO ROSARIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA	BALESTRIERI CARMELA
FILOSOFIA	ROMANO ROSARIA	TAGLIAMONTE CLAUDIA	PARENTE ANNA
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	DI NAPOLI ERMINIA	DI NAPOLI ERMINIA	DI NAPOLI ERMINIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIERCHIA LUIGI	CHIERCHIA LUIGI	CHIERCHIA LUIGI
DISCIPLINE SPORTIVE	PASSEGGIA PASQUALE	PASSEGGIA PASQUALE	PASSEGGIA PASQUALE

5. Profilo della classe

Dati generali della classe:

La classe VASS ha iniziato il suo percorso di studi nell'A.S. 2020-2021 e all'atto della sua formazione era costituita da 25 allievi, quasi tutti provenienti dal territorio circostante, tradizionale bacino d'utenza dell'istituto scolastico e selezionati in base ai criteri stabiliti dagli OO.CC.

Tale numero, al termine del primo biennio si è ridotto a 24 allievi, in quanto un alunno non è stato ammesso al terzo anno successivo. Al termine del terzo anno si è ridotto a 23 in quanto un alunno non è stato ammesso al quarto anno successivo.

La classe al termine del quinto anno è costituita da 23 allievi, di cui 14 maschi e 9 femmine.

Alcuni studenti praticano sport a livello agonistico e sono impegnati quasi quotidianamente in allenamenti e periodicamente in gare e competizioni.

Per un'allieva, che presenta un disturbo misto delle capacità scolastiche (dislessia, comprensione del testo, disortografia), i docenti hanno predisposto e messo in atto le misure compensative e dispensative previste nel P.d.P. (tabelle riassuntive, formulari, mappe concettuali, schemi, lettura ad alta voce).

Andamento educativo – didattico della classe:

L'ambiente di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo, così come il percorso individuale svolto da ciascuno di loro, determinato fin dall'inizio, da diversità sia sul piano sociale-motivazionale sia nella capacità di fruire autonomamente e con consapevolezza degli strumenti forniti durante il percorso didattico. Ciò ha determinato nel corso degli anni un continuo riadattamento delle metodologie didattiche alle diverse necessità del gruppo classe ed una flessibilità maggiore sul piano delle aspettative, soprattutto per gli alunni che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio ed un impegno talvolta altalenante.

Il Consiglio di Classe è variato negli anni a partire già dal primo biennio in alcune discipline non di indirizzo, pertanto la relativa mancanza di continuità didattica, aggravata anche dall'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha costretto ad attivare la didattica a distanza, alternata man mano che la situazione andava normalizzandosi, con un'organizzazione di doppi turni, ha sicuramente influito sulla globale formazione e preparazione di ciascuno di loro, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, sebbene il Consiglio di Classe abbia, di volta in volta e sinergicamente, favorito un processo educativo solido e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi richiesti dalle singole discipline.

Livello di preparazione raggiunto:

Per quanto concerne il livello complessivo di preparazione raggiunto, il C.d.C è unanime nell'evidenziare la presenza di un gruppo di allievi con discrete capacità logiche, riflessive ed espressive che, grazie all'impegno costante, ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, acquisendo una buona padronanza del linguaggio e delle conoscenze disciplinari; il gruppo ha mostrato autonomia, consapevolezza, rispettando i tempi di consegna e non sottraendosi alle verifiche periodiche pianificate dal Cd.C.

Un secondo gruppo di allievi, pur dotati di sufficienti prerequisiti di base, è stato più incostante nello studio delle discipline, mostrando spesso incertezze nel metodo di studio, con un rendimento scolastico piuttosto altalenante, che ha richiesto spesso il supporto dei docenti per il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento prefissati, anche attraverso attività di recupero curriculari.

Infine, c'è il gruppo di studenti che praticano attività sportiva agonistica, che grazie allo spirito di sacrificio, all'impegno e alla determinazione, hanno saputo conciliare al meglio gli impegni sportivi e lo studio delle discipline, permettendo loro di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente.

Per l'alunna con DSA il Consiglio è unanime nell'evidenziare che grazie alle misure compensative e dispensative messe in atto come indicato nel PDP, ad eccezione dell'uso delle mappe concettuali, di cui l'allieva non sempre ha voluto avvalersi, gli obiettivi minimi prefissati per le singole discipline sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

Per le conoscenze specifiche delle singole discipline con le relative competenze e capacità raggiunte

dagli studenti si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. (Allegato A)

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

A partire dal terzo anno, il percorso svolto ha puntato al potenziamento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni che hanno mostrato un maggiore impegno, partecipazione e volontà di approfondimento, maturando una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, e dunque una buona preparazione finale, ma ha mirato soprattutto al consolidamento di alcuni obiettivi indispensabili, sia disciplinari che trasversali, per gli alunni maggiormente in difficoltà, che hanno evidenziato problematiche diverse, durante la loro crescita culturale e personale per prepararli, tutti, ad affrontare serenamente l'Esame di Stato.

La scuola, inoltre, con percorsi anche extracurricolari e collegati alla programmazione dei percorsi PCTO, di EDUCAZIONE CIVICA e di ORIENTAMENTO delineati per la classe, ha offerto agli allievi la possibilità di misurarsi con diverse discipline, in particolare quelle sportive, dalle quali essi hanno potuto trarre lezioni utili alla formazione e alla crescita personale, favorendo lo sviluppo dell'autostima e del senso di responsabilità e stimolando le capacità organizzative di ciascuno, doti che hanno messo in atto anche nelle diverse rappresentazioni sportive organizzate dalla scuola, dove hanno mostrato di saper curare ogni aspetto dalla parte tecnica-strumentale a quella della pianificazione e dell'organizzazione.

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	24	23
4° Anno	23	23
5° Anno	23	/

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE		3

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Riguardo alle attività di recupero, nell'intento di migliorare gli apprendimenti in relazione alle diverse discipline, i docenti hanno incoraggiato gli allievi con carenze a ritrovare la fiducia in sé stessi anche utilizzando metodologie di studio differenziate ed individualizzate, pianificando le relative attività, spesso di gruppo, per lo più in orario curricolare.

Nella seconda parte dell'anno una parte della classe ha partecipato a due corsi extracurricolari di potenziamento delle competenze di matematica attivati dalla scuola, in vista della seconda prova dell'Esame di Stato.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
“La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali”.	Attraverso lo studio e l'approfondimento del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute dai nostri padri costituenti nel dibattito in Assemblea, il progetto vuole invitare gli allievi ad una profonda riflessione sul significato e sul valore dei principi costituzionali, delle norme e delle regole anche comunitarie, che governano la civile convivenza.	I docenti del Consiglio di Classe, all'interno dello svolgimento delle rispettive programmazioni, hanno trattato tematiche volte a promuovere l'acquisizione di comportamenti inclusivi e solidali, fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, per una durata di almeno 33 ore complessive attraverso metodologie cooperative e collaborative privilegiando l'utilizzo delle T.I.C.	- Riconoscere i valori che ispirano la nostra Carta Costituzionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali. - Comprendere i cambiamenti socio-culturali avvenuti nel tempo con spirito critico e costruttivo.. - Mettere in atto comportamenti consapevoli e responsabili volti a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
La classe o parte di essa nel triennio ha svolto vari corsi attinenti alla sezione ad indirizzo sportivo: - Corso brevetto di assistente bagnante. - Corso giudice di gara di atletica. - Percorso di Educazione civica sulla cittadinanza consapevole - Incontro con i referenti della Lega degli Arbitri, per orientamento nell'ambito delle professioni sportive. Gli allievi hanno svolto, inoltre attività di TUTORAGGIO SPORTIVO presso Oratorio Salesiani di Torre Annunziata, presso l'Associazione Atletica di Scafati e durante la realizzazione del Progetto "Torneo Capossela", organizzato dal Liceo Pitagora – B.Croce con gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio. Hanno seguito, inoltre, seminari, conferenze ed incontri con le Università del territorio nell'ambito del progetto "Orientiamo il futuro" su diverse tematiche, finalizzati all'orientamento universitario. Gli alunni, inoltre hanno svolto il Corso di Formazione generale per	- CORSO DI SALVAMENTO E ASSISTENTE BAGNANTE (svolto a Villa delle Giade, Torre del Greco), con brevetto rilasciato dalla FIN (Federazione Italiana Nuoto). - Corso GIUDICE DI GARE DI ATLETICA (svolto presso Provinciale FIDAL Napoli) - Corso di GIUDICE DI GARA (svolto presso ASD Atletica di Scafati) - Corso avviamento allo sport: TUTOR ANIMATORE SPORTIVO (svolto presso lo Stadio di Scafati) - Corso di TUTOR ANIMATORE SPORTIVO (svolto presso l'Oratorio Salesiani di Torre Annunziata). - Incontro di Orientamento in aula Magna con la Lega Arbitri. - Seminari e conferenze, incontri di orientamento- PCTO organizzati dall'Equipe Formativa Campania e l'USR per la Campania in collaborazione con Università degli Studi di Napoli Federico II, Vanvitelli, Parthenope,	I corsi a carattere strettamente sportivo svolti dagli alunni hanno consentito loro di acquisire precise competenze per esercitare vere e proprie attività lavorative legate in qualche modo al mondo dello sport, come arbitro, giudice di gara, assistente bagnante, lavori con i quali diversi ragazzi si sono cimentati in maniera attiva soprattutto nel periodo estivo. Tutte le altre attività svolte hanno contribuito comunque in maniera incisiva alla maturazione personale degli allievi, mettendoli in condizione di acquisire la consapevolezza delle proprie predisposizioni e capacità, in vista delle scelte di vita future.	- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo. - Creatività e immaginazione. - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Curiosità nei confronti del mondo.

lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	l'Orientale, Suor Orsola Benincasa. - CORSO SICUREZZA SUL LAVORO - INAIL - Miur	
---	--	--

6.3 Modulo Orientativo

Alla luce dei profondi cambiamenti che sta vivendo la scuola italiana, anche il nostro Liceo in ottemperanza alle disposizioni normative entrate in vigore con l'attuazione delle linee guida per l'orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi del triennio di tutti gli indirizzi, ha promosso la partecipazione a percorsi orientativi formativi per supportare gli studenti **"a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale"**, superando definitivamente la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Alla luce di quanto premesso, per coniugare ed integrare le conoscenze, le abilità e le competenze di base specifiche di ogni disciplina, quelle individuate nell'UDA di Educazione Civica e quelle previste nei percorsi di PCTO individuati per la classe, con lo sviluppo di competenze e abilità trasversali orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e della sua capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo l'arco della vita, la classe o parte di essa ha aderito ai percorsi (incontri, eventi, webinar, seminari, moduli didattici) in presenza o on-line, come da prospetto:

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE: Le life skills: un passaporto per il nostro futuro					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
- Saper individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali. - Essere in grado di orientarsi nel mondo circostante. - Saper interagire in modo propositivo nel contesto d'appartenenza, con spirito	Conoscere se stesso e le proprie attitudini.	- Attività curriculari individuali e di gruppo - Laboratori e Seminari di orientamento attivo, anche in collaborazione con le Università, i centri impiego,	- Docenti di classe - Docente tutor INDIRE - Esperti esterni. - Docente tutor PCTO - UNIVERSITÀ - Esperti del settore	Prodotti multimediali	Tutte le discipline (10h)

di collaborazione e proficuo lavoro di squadra.		agenzie di lavoro, ecc • Attività cooperative , di problem solving • Attività di debate • Attività di didattica orientativa: brainstorming, cooperative learning, debate, role playing, learning by doing, circle time, ecc	• Centro Impiego • Agenzia del lavoro • Enti territoriali • Scuole del territorio		
• Riconoscere e interpretare le dinamiche che caratterizzano il contesto territoriale • Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo circostante.	Conoscere il proprio territorio come risorsa di crescita personale.				Tutte le discipline (h 10)
• Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l'acquisizione di soft-skills e life skills. • Consapevolizzare l'importanza che oggi hanno le "life skills" per lo sviluppo di personalità dinamiche in grado di affrontare le sfide che emergono dal mondo in continua evoluzione.	Le nuove competenze per la vita e per il benessere personale: le soft e le life skills.	• Percorsi di PCTO orientativi • Visite guidate orientate			Tutte le discipline (h 10)

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Con la ripresa progressiva delle attività scolastiche verso la normalità, nel corso dei successivi anni scolastici, accanto alle molteplici attività svolte ai fini del percorso di PCTO, iniziate a partire dal terzo anno e di cui si fa riferimento al relativo allegato, gli allievi hanno partecipato a:

- Progetto Trans disciplinare – Campus Velico-Sportivo e Naturalistico in collaborazione con Camerota Sea Academy e Circolo Velico FIV Cilento a Vela con relativo soggiorno all'insegna dello sport (Corso di vela) e della educazione alla salvaguardia dell'ambiente. (a.s. 2021/22);
- Progetto "Chi sono io" (protocollo d'intesa con il comitato nazionale della FIEFS): uno stage di due giornate tenuto a Formia presso il C.P.O. con test di valutazione delle capacità motorie e sperimentazione di lezioni multimediali interdisciplinari. Durante i soggiorni, tra l'altro, gli alunni hanno socializzato con atleti e tecnici di livello mondiale assistendo ai loro allenamenti (a-s-2021/22);
- PON "Apprendimento e Socialità, modulo Kairòs": atletica leggera, vela e scuole allo stadio (a.s 2021/22);



- partecipazione alle fasi provinciali, regionali e finali nazionali (PESCARA 2021) campionati studenteschi di atletica leggera (a.s.2021/22);
- partecipazione campionati studenteschi di diversi sport: atletica, pallavolo, basket, calcio a 5, ginnastica artistica (a.s.2022/23);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d' istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi (a.s, 2022/23)
- servizio tutoraggio per la preparazione ai campionati studenteschi (a.s. 2023/24);
- servizio tutoraggio per il progetto "Chi sono io" a cura della FIEFS presso il CPO di Formia (a.s.2023/24);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d' istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi(a.s.2023/24);
- supporto al progetto "Chi sono io" a cura della FIEFS presso il CPO di Formia (a.s.2024/25);
- partecipazione al corso e agli esami per il conseguimento del tesserino di istruttore giovanile per la FIDAL (a.s 2024/25);
- supporto tecnico e organizzativo per fasi d' istituto di atletica leggera, pallavolo e basket per i campionati studenteschi (a.s.2024/25);
- partecipazione all'incontro " L'atleta vincente: passione e sacrificio" con il campione del mondo di Karate Stefano Maniscalco (a.s. 2024/25).--

Altre attività svolte sono state:

- partecipazione a iniziative sociali sul territorio e a eventi organizzati dalla scuola nell'ambito della Progettazione d'Istituto contribuendo secondo le loro specificità al buon esito delle manifestazioni, che hanno favorito l'ampliamento degli orizzonti culturali degli allievi, arricchendone la loro formazione;
- partecipazione Olimpiadi della chimica (a.s.2024/25) – (3 alunni);
- partecipazione Olimpiadi di Matematica (a.s.2024/25) – (5 alunni)

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- **SPORT E RISCATTO SOCIALE.**
- **SALUTE E BENESSERE.**
- **TEMPO E MEMORIA**
- **RIVOLUZIONI E CAMBIAMENTO**
- **SOLIDARIETA' E PARTECIPAZIONE**

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti	X	Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento		Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	X
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X

Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e/o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

E' stata svolta la simulazione della prima e della seconda prova scritta.

Il giorno 29 aprile durante le prime cinque ore di lezione, la classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta di Italiano.

Il giorno 06 maggio durante le prime cinque ore di lezione, la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Matematica.

Per la correzione si è fatto riferimento alla griglia dipartimentale allegata (Allegato C).

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

In conformità all'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 e all'art. 15, co. 2-bis del D.Lgs. 62/2017, introdotto dalla L. 150/2024, si precisa che il punteggio massimo della fascia di credito può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

Caso 1: Media $\geq 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene assegnato automaticamente **agli studenti con condotta ≥ 9** , a condizione che **non ci sia sospensione del giudizio o promozione a maggioranza**.

Caso 2: Media $< 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene attribuito solo se:
 - il **voto di comportamento** è ≥ 9 ;
 - la **somma dei punteggi degli indicatori** elencati è $\geq 0,6$.
- In caso contrario, viene attribuito il **punteggio minimo della fascia**.

Indicatori e punteggi aggiuntivi per il calcolo del credito scolastico

Indicatori	Punteggio aggiornato
Voto di condotta = 9	+0,1
Voto di condotta = 10	+0,2
Assenze tra 1 e 14 giorni	+0,2
Assenze tra 15 e 30 giorni	+0,1
Partecipazione a progetti scolastici (frequenza $\geq 80\%$)	+0,2
Partecipazione ad attività extrascolastiche	+0,2
Premi o riconoscimenti esterni	+0,2

Tabella crediti a.s. 2024/2025 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".



10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del Consiglio di classe in data 08 Maggio 2025



LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"



Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO	
ITALIANO	BALZANO AMALIA	
INGLESE	CASCIANO CARMELA	
MATEMATICA	VITIELLO VALENTINA	
FIORENZA FORTUNATA	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGI	
BALESTRIERI CARMELA	STORIA	
PARENTE ANNA	FILOSOFIA	
DI NAPOLI ERMINIA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
CHIERCHIA LUIGI	SCIENZE MOTORIE	
PASSEGGIA PASQUALE	DISCIPLINE SPORTIVE	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO E – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta